

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni (SA)</b>				
<b>a.a. 2016-2017</b>				
Settore scientifico disciplinare:  IUS/09	<b>Insegnamento di Etica e trasparenza della Pubblica Amministrazione</b>			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Secondo		Semestre Secondo	
Titolare d'insegnamento	Prof. D'Amelio Mario  Telefono: e-mail: mariodamelio@hotmail.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: Lunedì dalle 10.45 alle 13.15  VI piano p.zza C. Battisti, scala C	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8	Da concordare	Da concordare	8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Verificare il piano di studi del Corso			
Pre-requisiti	Nessuno			
Risultati apprendimento specifici	Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere gli elementi teorici ed applicativi contenuti nella Costituzione e nella L. n.190 del 2012			
Obiettivi formativi	Il Corso si propone di analizzare i profili individuati dalla normativa vigente tesi al contenimento del fenomeno corruttivo ed impostati su tre piani riguardanti la prevenzione, che comporta l'adozione dei piani per la prevenzione della corruzione; l'efficacia delle norme in materia di trasparenza amministrativa; la redazione dei Codici di comportamento.			
Contenuto	Nell'ambito del Corso saranno approfonditi i seguenti temi: La corruzione in Italia. La prevenzione della corruzione. L'organizzazione amministrativa della prevenzione della corruzione. I piani della prevenzione della corruzione. I Codici di comportamento e la responsabilità disciplinare. La nuova disciplina della corruzione tra repressione e prevenzione.			
Bibliografia consigliata	B. G. Mattarella- M. Pellissero (a cura di), La legge anticorruzione. Prevenzione e repressione della corruzione, Giappichelli, 2013 A lezione saranno indicati testi e materiali didattici per ulteriori approfondimenti.			
Modalità di acquisizione delle competenze	a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla ( <b>indicare qui le modalità</b> ): <b>Gli studenti frequentanti applicheranno allo studio di fenomeni giuridici, concordati</b>			

<p>trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p><b>con il docente, i dati normativi e giuridici nelle sue diverse articolazioni.</b></p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Agli studenti frequentanti verrà richiesta capacità di analisi dei modelli teorici di riferimento e dei relativi profili applicativi.</b></p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Gli studenti dovranno dimostrare capacità di indagare, sulla base degli strumenti conoscitivi acquisiti, gli esiti applicativi degli istituti analizzati.</b></p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Agli studenti frequentanti verrà richiesto di presentare relazioni scritte ed orali, al fine di consolidare le necessarie competenze in autonomia, attraverso l'uso del linguaggio e dei concetti giuridici, di base e specifici della disciplina.</b></p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Agli studenti frequentanti sarà richiesto di intervenire e, nel caso, correggere i propri errori nel corso delle attività di ricerca.</b></p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Agli studenti frequentanti sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi di un caso concreto.</b></p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Gli studenti dovranno riconoscere in autonomia le possibili strategie per l'accesso al campo di ricerca e per l'individuazione dei casi da analizzare.</b></p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione <b>(indicare qui le modalità):</b>  <b>Gli studenti frequentanti dovranno realizzare tutte le attività di ricerca richieste, nel tempo previsto per il Corso.</b></p>		
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>Prova scritta No</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale NO</p>	<p>Colloquio orale  Si</p>
<p>Composizione Commissione esame di profitto</p>	<p>Presidente Prof. D'Amelio</p>	<p>Componenti Prof.ssa A. M. Nico; Prof.ssa M.G. Nacci; Prof.ssa Roberta .Santoro</p>	
<p>Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)</p>	<p>Voto finale in trentesimi</p>		
<p>Criteri di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale viene attribuito valutando i seguenti elementi: preparazione sui contenuti della materia; capacità di comprensione di essi; capacità di ragionamento critico- sistematico; capacità espositiva.</p>		